

**lunedì 28 ottobre 2019**

Torino, Teatro Vittoria – ore 20  
concerto n. 3894

### **L'Astrée**

**Francesco D'Orazio, Paola Nervi** / violini

**Elena Saccomandi** / viola

**Nicola Brovelli** / violoncello

**Marta Graziolino** / arpa

**Riccardo Balbinutti** / percussioni

**Giorgio Tabacco** / clavicembalo e direzione

**Laura Torelli** / voce recitante

### **ALLA RICERCA DI ORFEO**

**Storia di un mito**

Lecture tratte da:

**Angelo Poliziano (1454-1494)**

*La Fabula di Orfeo*

**Alessandro Striggio (1573-1630)**

*L'Orfeo*

**Ovidio (43 a.C.-17 d.C.)**

*Le Metamorfosi*

**Giovan Battista Marino (1569-1625)**

*La sampogna*

**Rainer Maria Rilke (1875-1926)**

*Orfeo, Euridice, Hermes*

**Cesare Pavese (1908-1950)**

*Dialoghi con Leucò*

**Carol Ann Duffy (1955)**

*Eurydice*

Musiche:

**Claudio Monteverdi (1567-1643)**

Estratti da *L'Orfeo* e *Ballo delle Ingrate*

**Arcangelo Corelli (1653-1713)**

Ciaccona in sol minore per 2 violini e continuo op. 2 n. 12

**Christoph Willibald Gluck**

(1714-1787)

*Che farò senza Euridice* da *Orphée et Euridice*

**Luciano Berio (1925-2003)**

da *Duetti per 2 violini*:

n. 13 *Jeanne*

n. 34 *Lele*

n. 8 *Peppino*

n. 24 *Aldo*

**François Couperin (1668-1733)**

*Les Ombres Errantes* per clavicembalo

**Johann Sebastian Bach (1685-1750)**

*Adagio* dalla Sonata n. 4 in do minore per violino e clavicembalo BWV 1017

**Antonio Vivaldi (1678-1741)**

*La Follia* per 2 violini e basso continuo op. 1 n. 12 RV 63

Un mito è come un piccolo specchio: possiamo estrarlo dalla tasca e interrogarlo in ogni epoca, e fino a quando avrà qualcosa da dirci vorrà dire che la sua forza vitale non si è esaurita, o forse fino a quando siamo capaci di interrogarlo e dargli un nuovo senso, siamo noi ad essere ancora vivi.

Con questo lavoro abbiamo voluto provare a restituire parte delle trasformazioni, degli echi, delle domande che il mito di Orfeo ha saputo suscitare nelle diverse epoche e per farlo abbiamo scelto quelle musiche e quelle parole che raccontano la storia, rendendola ogni volta nuova, grazie alla bellezza e alla capacità di evocazione.

Se Ovidio è imprescindibile, Monteverdi con la sua opera *Orfeo ed Euridice* lo è altrettanto. Nell'opera *La sampogna* Marino fa di Orfeo una tangibile incarnazione della musica, una musica che sostiene il senso di ciò che si canta e un canto che non si piega ai vezzi del madrigale. La *Ciaccona* di Corelli restituisce invece quella varietà di "affetti" cari al primo Seicento.

Ma... che faremmo noi senza Euridice? Ed ecco dunque apparire Gluck che, partendo dalla stessa ispirazione letteraria, il mito di Orfeo, dà vita a una nuova rivoluzione musicale.

Berio e le sue frasi musicali trasparenti e disorientanti sembrano moltiplicare gli specchi in cui si riflette un'Euridice che da semplice comprimaria diviene via via mistero inafferrabile, tormento e persino avversaria nelle parole di Rilke e poi in quelle del secondo Novecento.

L'Astrée

Prossimo concerto della serie L'altro suono:

lunedì 18 novembre 2019  
Teatro Vittoria - ore 20

**Odhecaton**  
**Paolo Da Col** direttore

**GLI UMORI DI ORLANDO DI LASSO**

[www.unionemusica.it](http://www.unionemusica.it)

**Laura Torelli** si diploma attrice alla Scuola di Teatro di Giorgio Strehler, dove svolge un'attività di tutoring con gli allievi. Lavora come attrice al Piccolo Teatro di Milano fino al 1998 diretta, fra gli altri, da Giorgio Strehler, Enrico D'Amato e Bob Wilson, con cui effettua tournée in tutti i principali teatri d'Italia e d'Europa.

Nel 1994 accede al Seminario dei Giovani Registi europei e allo Stage dell'Unione dei teatri d'Europa. Si diploma al Corso per assistenti alla regia del Piccolo Teatro di Milano e fino al 2000 è aiuto regista di Moni Ovadia Teatherorchestra.

A Mantova dal 2001, fonda l'Associazione Teatro delle Lunatiche, con cui ha curato i progetti "Narrazioni sceniche" e lezioni teatrali per le scuole superiori di Mantova e Verona. È stata insegnante alla Scuola di Teatro Maschera Mobile del Comune di Mantova dal 2003 al 2006. Dal 2002 collabora con la Cooperativa Charta in veste di bibliotecaria e attrice.

Nel 1991, sotto l'egida dell'Istituto per i Beni Musicali in Piemonte e per iniziativa di Giorgio Tabacco, nasce a Torino **L'Astrée**, formazione strumentale specializzata nel repertorio sei-settecentesco secondo criteri storici e con l'utilizzo di strumenti originali. Fin dall'inizio della sua attività il gruppo rivolge una particolare attenzione al ricco patrimonio musicale piemontese in gran parte ancora inedito e ad autori le cui musiche sono conservate presso le biblioteche piemontesi.

Il gruppo svolge un'intensa attività concertistica, ospite di importanti associazioni e festival in Italia e, all'estero, si è esibito al Festival di Hagen, al Centre de Musique Baroque di Versailles, al Festival Mozart di Lille, alla Cambridge Society of Early Music di Boston, all'Auditorio de Musica di Madrid, alla New York University, alla Vancouver University, al Teatro Coliseum di Buenos Aires, al Teatro Municipal di Santiago del Cile, all'Innsbrucker Festwochen, al Konzerthaus di Vienna.

L'Astrée ha collaborato per molti anni con la casa discografica francese Opus 111 con cui ha realizzato un cd dedicato a Felice Giardini, uno al compositore napoletano Tommaso Giordani e ha preso parte al progetto "Vivaldi Edition" con l'incisione di tutti i Concerti da camera e molte Cantate di Vivaldi. Molte le registrazioni per la rivista "Amadeus" (Concerti per 2 clavicembali e archi e Sonate per violino e clavicembalo di Bach, Sonate per violino e basso continuo di Händel, Trii per violino, violoncello e fortepiano di Haydn).

Recentemente L'Astrée ha iniziato una collaborazione con la casa discografica francese Aparté, con la quale ha realizzato un cd dedicato alle Cantate di Francesco Cesarini, compositore romano di inizio Settecento.

con il contributo di



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI



con il sostegno di

